



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4485

Seduta del 10/12/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSO
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del presidente Roberto Maroni

Oggetto

ATTUAZIONE L.R. 23/2015: COSTITUZIONE AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MONZA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Marco Cozzoli

Il Direttore Generale Walter Bergamaschi

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- ∞ la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- ∞ la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 *"Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"*;

RICHIAMATI:

- ∞ la d.g.r. n. X/4003 del 04.09.2015 avente ad oggetto *"Attuazione della l.r. 23/2015: determinazioni in ordine alla nomina dei collegi di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"*;
- ∞ il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Salute (oggi Welfare) n. 7362 del 14.09.2015 *"Attuazione della l.r. 23/2015: indicazioni per il funzionamento dei Collegi dei Direttori (art. 2 c.2, lett. A, l.r. 23/2015)"*;
- ∞ la d.g.r. n. X/4048 del 18.09.2015 avente ad oggetto *"Attuazione della l.r. 23/2015: individuazione componenti esterni del gruppo di lavoro riforma sanitaria"*;
- ∞ il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Salute (oggi Welfare) n. 7789 del 25.09.2015 *"Attuazione della l.r. 23/2015: costituzione gruppo di lavoro di cui all'art. 2 commi 2 e della l.r., n. 23/2015"*;

ACQUISITE dal Collegio di riferimento le relazioni, agli atti della direzione regionale Welfare, contenenti in particolare la ricognizione del personale e dei sistemi informativi, i rapporti giuridici attivi e passivi, l'inventario dei beni patrimoniali mobili e immobili;

CONSIDERATO che a seguito della rilevazione effettuata, in coerenza con quanto disposto dalla legge regionale di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo che ha istituito l'ASST di Monza, si rende necessario, ai fini della costituzione della stessa, determinare il relativo assetto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di definire gli afferimenti dei relativi presidi ospedalieri e delle relative strutture sanitarie e sociosanitarie così come individuate nell'assetto accreditato risultante dai sistemi ASAN e AFAM e riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso;

PRESO ATTO che la composizione dell'assetto organizzativo dell'ASST di Monza ricomprende, tra l'altro, le strutture distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della l.r. 23/2015;

RITENUTO di disciplinare la fase di transizione dell'ASST di Monza così come risulta dall'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento che disciplina anche l'assegnazione provvisoria di funzioni, beni, servizi;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di costituire a partire dal 1° gennaio 2016 l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Monza, Via Giambattista Pergolesi, 33 - 20052 Monza MB;
2. di stabilire che:
 - l'assetto dell'ASST di Monza è indicato dall'allegato 1 al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso che individua i presidi ospedalieri con i relativi afferimenti, le strutture sanitarie e sociosanitarie così come riportate dall'assetto accreditato dei sistemi ASAN e AFAM;
 - nell'assetto organizzativo dell'ASST di Monza sono ricomprese le strutture distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della l.r. 23/2015;
 - la fase di transizione dell'ASST di Monza è regolata dall'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento che disciplina anche l'assegnazione provvisoria di funzioni, beni, servizi;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottare entro il 31.12.2015, la nomina del direttore generale dell'ASST di Monza;
4. di demandare, in relazione all'assetto stabilito dal presente provvedimento, al direttore generale della direzione generale Welfare l'adozione di un decreto di assegnazione all'ASST di Monza:
 - ∞ del personale;
 - ∞ del patrimonio, stabilendo che il trasferimento dei beni ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni stessi si trovano, con i relativi oneri pesi e pertinenze e che il decreto costituisce titolo idoneo per la presentazione delle relative note di trascrizione, iscrizione o annotamento nonché per le volture catastali dei beni.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Cell. 1) alle DGR n. x 14485 del 10/12/2015.

ATS DELLA BRIANZA	030324
-------------------	--------

ASST DI MONZA	030716
---------------	--------

Ospedale S. Gerardo di Monza	MONZA
"Ospedale di Circolo" Desio	DESIO
POLIAMBULATORIO	BRUGHERIO
POLIAMBULATORIO	CESANO MADERNO
POLIAMBULATORIO di Monza (c/o vecchio ospedale)	MONZA
POLIAMBULATORIO	NOVA MILANESE
POLIAMBULATORIO TERRITORIALE LIMBIATE	LIMBIATE
CENTRO POLIVALENTE PER GIOVANI POLICONSUMATORI	MONZA
CENTRO TRATTAMENTO TABAGISMO	MONZA
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	BOVISIO-MASCIAGO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	BRUGHERIO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	CESANO MADERNO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	DESIO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	LIMBIATE
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO BOITO MONZA	MONZA
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO - MONZA	MONZA
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	MUGGIO'
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	NOVA MILANESE
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	VAREDO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	VILLASANTA
NOA MONZA	MONZA
RSD BEATO PAPA GIOVANNI XXIII	LIMBIATE
SER.T LIMBIATE	LIMBIATE
SER.T MONZA	MONZA
GRUPPO OPERATIVO CARCERE	MONZA
CENTRO DIURNO DI PSICHIATRIA "AQUARIUS"	LIMBIATE
CENTRO DIURNO DI PSICHIATRIA CORBERI "OSPEDALIERO"	LIMBIATE

CENTRO RESIDENZIALE DI PSICHIATRIA CORBERI NUCLEO "MONTESSORI"	LIMBIATE
CENTRO RESIDENZIALE DI PSICHIATRIA CORBERI NUCLEO "MINGAZZINI"	LIMBIATE
CENTRO RESIDENZIALE DI PSICHIATRIA CORBERI NUCLEO "OSPEDALIERO"	LIMBIATE

Gestione della fase transitoria relativa all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza (ASST di Monza)

Regole generali di gestione della fase di transizione

La costituzione delle ASST e ATS dal 1° gennaio 2016 determina la necessità che venga regolata la fase di transizione dall'assetto organizzativo precedentemente definito dalla l.r. n. 31/1997 (oggi sostituita dalla l.r. n. 33/2009) al nuovo scenario che si viene a determinare a seguito dell'attuazione della l.r. n. 23/2015.

La fase transitoria, in conseguenza del riassetto degli ambiti territoriali, delle funzioni, dei presidi ospedalieri, delle strutture territoriali, dovrà regolare una molteplicità di aspetti che attengono alla quotidianità della vita delle aziende quali ad esempio il personale, le attività erogative, le attività di programmazione, la fruizione degli spazi, la titolarità dei contratti ecc.

Il personale sarà assegnato nominativamente all'ASST di Monza, con decreto dalla Direzione Generale Welfare su proposta dei Direttori Generali interessati, in relazione ai seguenti elementi:

- Funzioni effettivamente svolte in via prevalente (intendendosi con ciò la percentuale prevalente in termini orari);
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.O. di Monza;
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.O. di Desio e Vimercate e all'A.S.L. della Provincia di Monza e Brianza che saranno oggetto di nuovo afferimento all'ASST di Monza;

Per quanto attiene al personale che svolge funzioni centrali (indipendentemente dal luogo fisico in cui esse sono effettivamente svolte) si ritiene che in fase di avvio delle nuove ASST e ATS sia necessario che:

- il personale già assegnato alle attuali A.S.L. e A.O. rimanga integralmente assegnato alle ATS e ASST di riferimento secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della l.r. n. 23/2015 (a titolo di esempio il personale che svolge funzioni centrali per l'attuale A.O. di Desio e Vimercate in fase di prima attuazione rimarrà assegnato all'ASST di Vimercate, il personale che svolge funzioni centrali per l'attuale ASL di Monza e Brianza sarà assegnata all'ATS della Brianza ecc.);
- entro il mese di marzo 2016 saranno fornite alle ATS e ASST le indicazioni, ivi inclusi i criteri e gli indicatori, in base al quale individuare il contingente numerico, i profili e le

graduazioni nonché le procedure per l'individuazione nominativa del personale da riassegnare;

- entro il mese di giugno 2016 le ATS e le ASST provvederanno ad espletare le procedure di individuazione nominativa dei dipendenti dei servizi centrali da assegnare ad altra ASST in conseguenza dell'affermimento di funzioni e/o strutture;
- entro il mese di settembre 2016 saranno definitivamente assegnati ad altra ASST i dipendenti individuati secondo la procedura sopra indicata.

In fase di prima attuazione della l.r. n. 23/2015 il Dipartimento di Prevenzione Medica delle attuali ASL rimane integralmente assegnato alle ATS senza distinzione né con riferimento alle attività/funzioni svolte né alla ubicazione fisica delle persone. Ne consegue che anche le attività di erogazione (quali ad esempio le attività di vaccinazione) restano assegnate alle ATS. Anche in tale ipotesi nel corso del 2016 si forniranno le indicazioni necessarie alla definizione dei nuovi assetti.

Per quanto attiene ai contratti in essere, nella fase transitoria dovranno essere condivisi tra le costituenti ASST e le ATS sia gli eventuali integrali subentri nei rapporti giuridici sia, ove necessario e in coerenza con gli istituti previsti dalla normativa vigente, la revisione degli obblighi contrattuali.

Aspetti specifici connessi con la costituzione dell'ASST di Monza

Sezione A: Direzione Strategica

In fase di start up della costituenda ASST di Monza in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 8, lett. a) della l.r. n. 23/2015, gli attuali Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza continuano a svolgere le relative funzioni fino alla nomina dei nuovi Direttori Amministrativo e Sanitario e comunque non oltre il 31 gennaio 2016. In tal senso l'attuale Direttore Generale dell'A.O. San Gerardo di Monza provvederà ad integrare i contratti individuali del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

Sezione B: afferimento del Presidio Ospedaliero di Desio dall'attuale Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate alla ASST di Monza.

Investimenti

Gli investimenti in corso sul P.O. di Desio saranno integralmente recepiti dalla ASST di Monza. In particolare per la prevenzione incendi è stato assegnato uno specifico finanziamento che consente di recepire da parte della subentrante ASST il primo adempimento (Aprile 2016) previsto dalla nuova norma tecnica della prevenzione incendi e attuare i primi interventi necessari per la messa a norma.

E' stato effettuato dall'A.O. di Vimercate un investimento per il servizio di emodinamica che prevede una rata annuale: il relativo contratto sarà trasferito in capo alla di Monza.

Gestione dei magazzini/acquisti

L'Azienda cedente nella fase transitoria, previo accordo interaziendale e/o convenzione tra i due soggetti, potrà continuare a gestire l'approvvigionamento del magazzino per conto della subentrante ASST al fine di garantire la piena operatività degli uffici preposti alla gestione contabile mantenendo i medesimi livelli di servizio funzionale ed informativo attualmente in essere. Nei primi 6 mesi dell'anno 2016 dovranno essere mantenute le funzionalità attualmente in essere per la gestione degli articoli e delle relative scorte, per le attività di carico e scarico a reparto e per le richieste informatizzate da reparto. Per garantire l'approvvigionamento nei primi mesi dell'anno 2016, saranno attivati accordi interaziendali e/o convenzionali tra Aziende. Sarà necessario integrare le anagrafiche degli articoli e le anagrafiche dei fornitori.

Beni mobili

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno del P.O. di Desio costituiscono patrimonio dell'ASST di Monza fatti salvi quelli che alla medesima data sono già destinati alle strutture che svolgono attività centrali di tipo tecnico-amministrativo. Sarà regolato con specifici protocolli di intesa l'eventuale utilizzo di ulteriori beni che non siano di esclusiva attribuzione ad un singolo servizio/struttura.

Funzioni centrali non trasferibili

La medicina del lavoro dell'attuale AO di Vimercate è ubicata presso il P.O. di Desio e pertanto sarà afferita all'ASST di Monza; pertanto su tale attività dovrà essere garantita la collaborazione tra la ASST di Monza e la ASST di Vimercate, attraverso rapporto convenzionale.

Fermo restando quanto previsto dall'allegato 1 del presente provvedimento, le attività e le strutture relative alla cura della salute mentale e della Neuropsichiatria che insistono all'interno del P.O. di Desio o che sono con esso direttamente collegate saranno afferite all'ASST di Monza. Le ASST di Monza e di Vimercate garantiranno, attraverso accordi convenzionali e/o la collaborazione dei professionisti interessati, la continuità delle cure ospedaliere e territoriali.

Nel corso del 2016 saranno fornite specifiche indicazioni al fine di rendere autonomi i nuovi enti.

Per quanto riguarda i servizi tecnico-amministrativi centrali dell'ASST di Vimercate ubicati presso il P.O. di Desio, gli stessi restano assegnati alla medesima ASST di Vimercate, ivi incluso il relativo personale, fermo restando la necessità di regolare i rapporti tra le due ASST con appositi atti convenzionali e prevedendo l'individuazione, secondo le indicazioni che saranno fornite da Regione Lombardia, del numero e della tipologia di personale che

dovrà essere assegnato entro il 2016 all'ASST di Monza in considerazione dell'afferimento del P.O. di Desio

Personale

Si richiamano le indicazioni generali già citate in premessa. In particolare, Il personale del P.O. non appartenente ad una funzione centrale rimane assegnato al P.O. di Desio e pertanto sarà afferito all'ASST di Monza. Nella fase transitoria il personale delle strutture cedute afferirà all'ASST subentrante, e per i primi mesi dell'anno fintanto che le anagrafiche non saranno integrate con la ASST cedente la stessa continuerà a proseguire nell'elaborazione degli stipendi del personale ceduto/ afferito, addebitando i costi sostenuti per il periodo di competenza

Contratti

I contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere con la AO di Vimercate che interessano il P.O. di Desio ceduto, previo accordo interaziendale e/o convenzione tra ASST Vimercate e ASST di Monza, potranno essere gestiti dalla ASST di Vimercate per consentire il subentro del nuovo soggetto, per un periodo indicativo di 6 mesi. Si precisa a tal fine che i contratti di nuova attivazione saranno gestiti direttamente dai nuovi soggetti.

Sezione C: afferimento delle strutture territoriali dall'attuale Azienda Sanitaria Locale di Monza e Brianza all'ASST di Monza

Secondo quanto previsto dall'allegato 1 della l.r. n. 23/2015 tra le strutture territoriali afferite dall'attuale Azienda Sanitaria Locale di Monza e Brianza all'ASST di Monza figurano:

- Distretti di Monza e Desio
- Presidio Corberi di Limbiate

Investimenti

Gli eventuali investimenti in corso sulle attuali strutture dell'ASL di Monza e Brianza saranno integralmente recepiti dalla ASST di Monza in relazione all'afferimento delle strutture immobiliari.

In particolare l'ASL di Monza e Brianza renderà disponibili i progetti di riqualificazione del Presidio Corberi

Gestione dei magazzini

Per garantire la continuità delle attività e dei servizi ai cittadini nei primi 6 mesi dell'anno 2016 l'ATS di Monza, previo accordo interaziendale e/o convenzione tra i soggetti interessati, potrà continuare ad assicurare l'approvvigionamento dei distretti sanitari e del

Presidio Corberi. Nell'arco dei primi sei mesi dell'anno dovranno, pertanto, essere attivati accordi interaziendali e/o convenzionali tra la ATS della Brianza e la ASST di Monza.

Beni mobili

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno delle strutture cedute dall'ASL Monza e Brianza costituiscono a far data dal 1° gennaio 2016 patrimonio dell'ASST di Monza.

Funzioni centrali non trasferibili

Nella fase transitoria per le funzioni del Dipartimento delle dipendenze relative a SERT, NOA, Carceri, l'ASST di Monza dovrà valutare se avvalersi degli strumenti già utilizzati dall'ASL di Monza e Brianza (quali ad esempio le cooperative) o organizzare i servizi nell'ambito delle professionalità di cui dispone. Tale previsione vale anche per le attività del Dipartimento ASSI che afferiranno all'ASST di Monza (quali ad esempio i consultori).

Personale

Il personale assegnato ai Distretti di Monza e Desio e al Presidio Corberi è assegnato alla ASST di Monza con decreto del Direttore Generale Welfare e sulla base delle proposte nominative di afferimento trasmesse dall'ASL di Monza e Brianza. Laddove necessario l'ASST di Vimercate e la ATS della Brianza sottoscriveranno appositi atti convenzionali per regolare la gestione transitoria dei processi connessi con la gestione di tale personale.

Nel corso del 2016 e avuto riguardo a quanto già indicato nel presente documento al paragrafo "Regole generali di gestione della fase di transizione" sarà individuato il personale tecnico amministrativo che, secondo le indicazioni che saranno fornite da Regione Lombardia, dovrà essere assegnato entro il 2016 alla ASST di Vimercate in relazione alle funzioni e alle strutture afferite dall'attuale ASL di Monza e Brianza.

Sezione D: afferimento della RSD Papa Giovanni XXIII di Limbiate dall'attuale Azienda Sanitaria Locale di Milano 1 all'ASST di Monza

Secondo quanto previsto dall'allegato 1 della l.r. n. 23/2015 tra le strutture territoriali afferite all'ASST di Monza figura anche la RSD Papa Giovanni XXIII attualmente in capo all'ASL Milano 1

Investimenti

Gli eventuali investimenti in corso sulla RSD saranno integralmente recepiti dalla ASST di Monza in relazione all'afferimento delle strutture immobiliari.

Gestione dei magazzini

Per garantire la continuità delle attività e dei servizi ai cittadini nei primi 6 mesi dell'anno 2016 l'ATS della Città Metropolitana di Milano – cui afferirà l'attuale ASL Milano 1 –, previo accordo interaziendale e/o convenzione tra i soggetti interessati, potrà continuare ad assicurare l'approvvigionamento della RSD Papa Giovanni XXIII. Nell'arco dei primi sei mesi dell'anno dovranno, pertanto, essere attivati accordi interaziendali e/o convenzionali tra la ATS della Città Metropolitana di Milano e la ASST di Monza.

Beni mobili

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno della RSD Papa Giovanni XXIII ceduta dall'ASL Milano 1 costituiscono a far data dal 1° gennaio 2016 patrimonio dell'ASST di Monza.

Funzioni centrali non trasferibili

Tale fattispecie in questa tipologia di afferimento non è presente.

Personale

Il personale assegnato alla RSD Papa Giovanni XXIII di Limbiate è assegnato alla ASST di Monza con decreto del Direttore Generale Welfare e sulla base delle proposte nominative di afferimento trasmesse dall'ASL di Milano 1. Laddove necessario l'ASST di Monza e la ATS della Città Metropolitana di Milano sottoscriveranno appositi atti convenzionali per regolare la gestione transitoria dei processi connessi con la gestione di tale personale.

Nel corso del 2016 e avuto riguardo a quanto già indicato nel presente documento al paragrafo "Regole generali di gestione della fase di transizione" sarà individuato il personale tecnico amministrativo che, secondo le indicazioni che saranno fornite da Regione Lombardia, dovrà essere assegnato entro il 2016 alla ASST di Monza in relazione alle funzioni e alle strutture afferite dall'attuale ASL di Milano 1.

Protocollo G1.2015.0022204 del 24/12/2015

Ai Direttori Generali del Collegio dei Direttori
ATS della Brianza

Oggetto : notifica delibere di costituzione ATS/ASST.

In data 10 dicembre 2015 sono state approvate dalla Giunta Regionale le deliberazioni di costituzione delle nuove Agenzie di Tutela della Salute e delle nuove Aziende Socio Sanitarie Territoriali.

Con la presente si inviano le dgr di costituzione dell'ATS della Brianza e delle ASST che insistono sul territorio della stessa per gli adempimenti conseguenti.

Si ritiene utile precisare che quanto riportato nell'allegato 1 di descrizione delle strutture afferenti alle costituenti Aziende e Agenzie riguarda esclusivamente le strutture erogatrici di attività sanitarie inserite nei sistemi di accreditamento informatizzati ASAN (strutture sanitarie) AFAM (strutture sociosanitarie).

In particolare si ribadisce che per quanto attiene le attività sanitarie sono riportate esclusivamente le strutture sanitarie come inserite nel sistema di accreditamento e per tanto comprensive di tutte le attività ad esse correlate come si evince nell'assetto accreditato direttamente consultabile tramite ASAN. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ambulatori con sedi diverse dall'edificio principale del Polo ospedaliero, attività di hospice con sede diversa dall'edificio principale del Polo ospedaliero, attività psichiatriche afferenti alle UO di Psichiatria ma con sede diversa da quella dell'edificio principale del Polo ospedaliero.

Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO ROVARIS Tel. 02/6765.

Non sono invece evidenziate le strutture presso le quali si svolge tutta l'attività (anche erogativa e di controllo) non riconducibile ad unità d'offerta accreditata ma comunque effettuata da ATS/ASST, in coerenza con le funzioni già a suo tempo evidenziate.

Infine per quanto riguarda l'allegato 2 delle deliberazioni, lo stesso ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 23/2015, fornisce le indicazioni principali per gestire la fase di transizione indicando le aree che le nuove ATS e ASST dovranno necessariamente curare, anche attraverso specifici atti convenzionali, al fine di non compromettere l'andamento delle attività e l'erogazione dei servizi.

Cordiali Saluti

IL DIRETTORE GENERALE

WALTER BERGAMASCHI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

